

CITTÀ DELLA SCIENZA

The project, the approval process, a timeline of the last 20 years

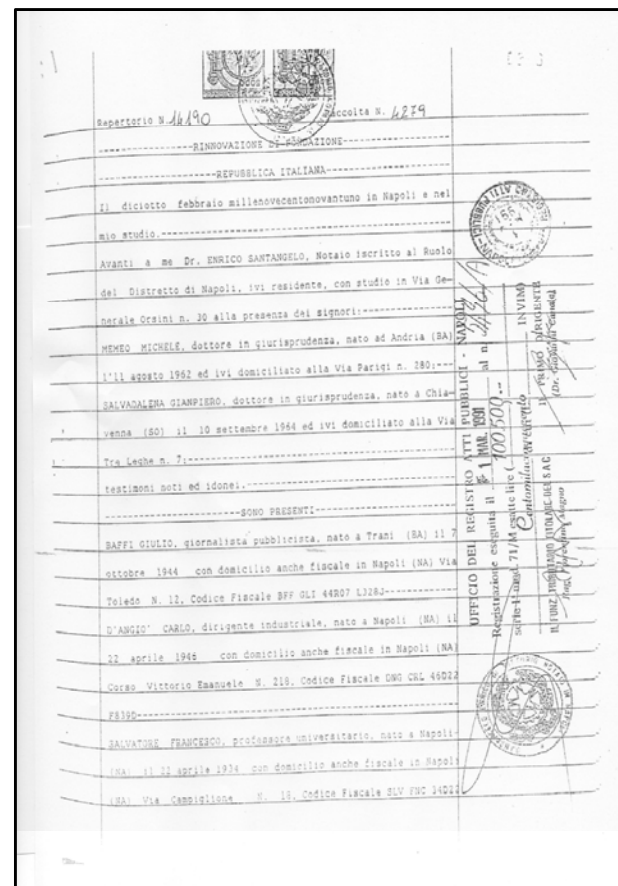
Città della Scienza · Our story

In **1987**, following the decision of the SIF (The Italian Physics Association) to organise its forthcoming annual conference in Naples, Vittorio Silvestrini decided, together with a small cultural association, to organise a large-scale event to promote science. It was a special tribute to the participants of the conference and, in particular, a means of making specialist science accessible to the general public. This initiative led to the organisation of the exhibition **Futuro Remoto, un Viaggio tra scienza e fantascienza** (The Remote Future, a Journey into the world of science and science fiction).

The co-organiser of the event was CUEN, a publishing house which was active at the Politecnico, whose editor-in-chief was Vincenzo Lipardi.

The directors of 'Futuro Remoto' were Vittorio Silvestrini and Vincenzo Lipardi.

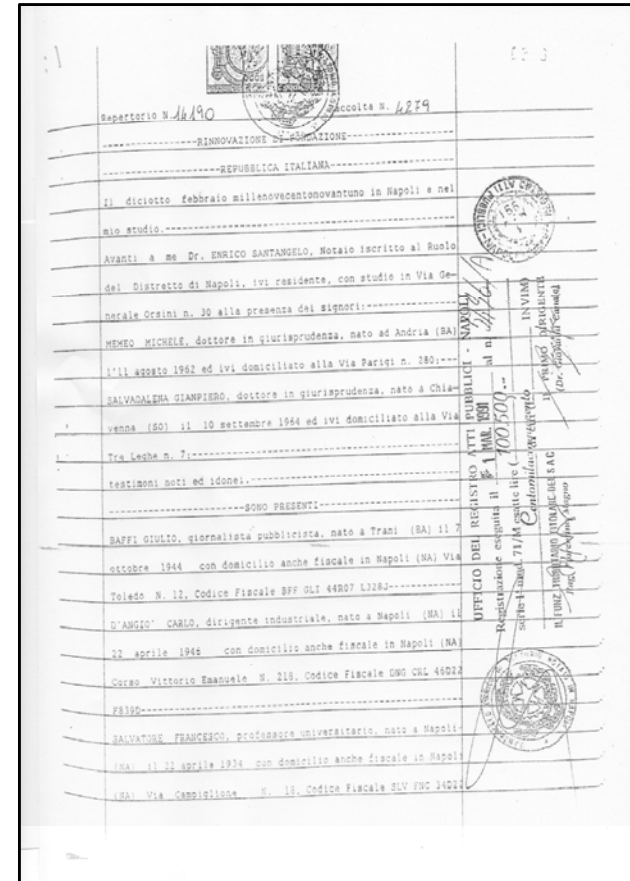
This took place precisely at a moment when a debate was going on in Naples about the future of the Bagnoli area which had been abandoned since the closure of the Italsider steelworks.



18 February 1991

In Silvestrini's opinion of the area could become the centre to re-launch Naples as a manufacturing city, beginning from industry based on scientific and technological innovation, as happens in many parts of the world.

The institutional process was set in motion: the ESTRO Association became **Fondazione Idis-Città della Scienza** (set up with a deed of **18.2.1991**, reference no. 14190).



LAW 113/1991 FOR THE FURTHERMENT OF SCIENTIFIC KNOWLEDGE WAS PASSED IN ITALY

In the same year the **law for the furtherment of scientific knowledge** – law 113/1991 (later modified to Law 6/2000) –, promoted by Antonio Ruberti, came into force. *Fondazione Idis* immediately became one of the key bodies for implementing the law by organising educational activities. At the same time the *Fondazione Idis* presented Ruberti with the idea of setting up *Città della Scienza* (Science museum) in Naples.

LEGGE 28 marzo 1991, n. 113

Iniziativa per la diffusione della cultura scientifica.

(GU n.82 del 8-4-1991)

Vigente al: 23-4-1991

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato:

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.
1. Il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di seguito denominato "Ministro", nell'intento di favorire la diffusione della cultura scientifica nei suoi molteplici aspetti e di contribuire alla tutela e valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico di interesse storico conservato nel nostro Paese, adotta iniziative volte a:
a) riorganizzare e potenziare le istituzioni impegnate nella diffusione della cultura scientifica e nella valorizzazione del patrimonio storico-scientifico, nonché favorire l'attivazione di nuove istituzioni, con particolare attenzione per il Mezzogiorno;
b) promuovere la ricognizione sistematica delle testimonianze storiche della scienza e della tecnologia conservate nel Paese, nonché delle risorse bibliografiche e documentali per le ricerche di storia delle scienze e della tecnologia;
c) incentivare, mediante la collaborazione con le università e altre istituzioni italiane e straniere, le attività di formazione ed aggiornamento professionale richieste per la gestione dei musei e centri da potenziare o da istituire;
d) sviluppare la ricerca e la sperimentazione delle metodologie per un'efficace didattica della scienza e della storia della scienza, con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie;
e) promuovere l'informazione e la divulgazione scientifica e storico-scientifica, anche mediante la realizzazione di iniziative espositive, convegni, realizzazioni editoriali e multimediali.
2. Per la realizzazione delle iniziative indicate nel comma 1, al fine di assicurare la coordinata utilizzazione delle competenze e delle risorse finanziarie, il Ministro può promuovere accordi e stipulare intese con le altre amministrazioni dello Stato, le università ed altri enti pubblici e privati. Tali accordi ed intese definiscono programmi, obiettivi, tempi di attuazione, ripartizione degli oneri e modalità di finanziamento delle iniziative di comune interesse.
3. Le iniziative di cui ai commi 1 e 2, che interessino settori di specifica competenza dell'amministrazione dei beni culturali ed ambientali, sono adottate di concerto con il Ministro per i beni culturali ed ambientali.
4. Sulle iniziative realizzate in attuazione della presente legge il Ministro riferisce al Parlamento nell'ambito della relazione triennale sullo stato delle ricerche scientifiche e tecnologiche di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Art. 2.

29 May 1992

On **29 May 1992** the Nobel prize winner Rita Levi Montalcini, one of the founding members of the Foundation, officially opened the *Spazio IDIS* premises in via Coroglio 156, in a rented building where the Foundation began setting up the experimentation of the future complex in Coroglio, with an area for exhibitions and educational workshops, training classrooms and several incubated small firms.



25 February 1993

THE CITTA' DELLA SCIENZA PROJECT

On **25 February 1993** the *Fondazione Idis* presented the “*Città della Scienza*” project to the Ministry for Universities and Scientific and Technological Research (MURST) and the *Regione Campania* (Regional Government of Campania) with a request for approval and funding. The *Fondazione Idis* project, divided into three self-contained sites, involved the creation of *Città della Scienza* on the site of a fertiliser and chemical product factory known as “Fabbrica interconsorziale di concimi e prodotti chimici della Campania s.r.l. in liquidazione” (formerly Federconsorzi) in Bagnoli with an investment of 119,967,000,000 *lire*.

**ISTITUTO
PER LA DIFFUSIONE
E LA VALORIZZAZIONE
DELLA CULTURA
SCIENTIFICA**

Prot. 100.93 VS/mb

**OGGETTO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA
INIZIATIVA "CITTA' DELLA SCIENZA"**

Con la presente intendiamo sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale della Campania la richiesta di finanziamento per l'iniziativa in oggetto.

L'iniziativa, di cui si allega il Piano Preliminare di Fattibilità, avrà una sua prima localizzazione nell'area occidentale di Napoli, per poi estendersi nell'insieme delle Province Campane, ed è articolata in un insieme di funzioni differenziate, e in particolare:

- Museo Vivo della Scienza
- Creazione di Impresa
- BIC-Cultura
- Laboratorio di Arti e Mestieri
- Centro di Collegamento Ricerca-Industria
- Centro Servizi Qualità.

Vogliamo sottolineare che Città della Scienza, così come motivato nell'allegato Piano di Fattibilità, si pone in un'ottica sinergica e di complementarità con le altre iniziative di sostegno all'innovazione già delineate all'interno del territorio regionale ed in particolare quelle relative al progetto di Parco Scientifico e Tecnologico di Napoli, al Parco Tecnologico del Tirreno, al CISI, cercando di rappresentare un anello importante e significativo di una rete di eccellenza.

E' significativo, al proposito, che abbia già dato la disponibilità a partecipare all'iniziativa il Consorzio Technapoli, promotore - assieme a NASCITEC - del Parco Tecnologico napoletano.

Vorremmo inoltre far notare che l'iniziativa, a fronte di un investimento di ca. 60 miliardi di lire, prevede un'occupazione diretta di 170 unità, mentre quella indiretta, in massima parte relativa alle aziende create nel BIC e nel Laboratorio Arti e Mestieri, viene stimata in ca. 270 unità.

Per la gestione dell'iniziativa, si prevede la costituzione di un organismo consortile misto - pubblico e privato - cui affidare la titolarità di Città della Scienza: tale organismo, che in una prima fase potrebbe raggruppare la Regione Campania, la Fondazione IDIS e il Consorzio Technapoli, vedrebbe come socio di riferimento, titolare del 50% delle quote, la stessa Regione Campania.

Il Consorzio si avvarrebbe, nella fase di investimento, di risorse pubbliche italiane e comunitarie: in particolare si individuano, come possibili fonti di finanziamento, le disponibilità ancora esistenti sul Piano Regionale di Sviluppo ai sensi della legge 30/84 (destinabili all'acquisizione dell'immobile) e, per la parte comunitaria, i fondi residui FERS, di riprogrammazione o di rivalutazione, ovvero, in alternativa, i fondi dei Piani Operativi Pluri-fondo (P.O.P.) 1993-97.

Certi della Vostra attenzione, cogliamo l'occasione per porgerle i nostri più cordiali saluti.

Napoli, 25 febbraio 1993

VIA CORGOLOGGIO 16
80124 NAPOLI
TEL. 081/231111-231112
FAX 081/231113
E-MAIL: CITTADELLASCIENZA@IDIS.IT
C.F. 012345678

Spett.le Regione Campania
Assessorato all'Industria
via Don Bosco
NAPOLI

Università e
Tecnologica
rto Colombo
de Revel, 76
ROMA

riante nomina,
certo, proficuo
auto - incontro
perto, più che
ortando avanti
scientifico, la
sottoposto alla
particolare, ne
prezzamento e
nelle mani del
come uno dei
er la diffusione

A CEE sono i
atto proprio il
in fase avanzata
amento pari al
a assegnare il

rebbe essere il
si porre come il

sai ravvicinate
eni immobiliari

arTi i contenuti
del Presidente
A CEE, mentre

rinnovo i miei

Il Presidente
Prof. G. Vittorio Silvestrini

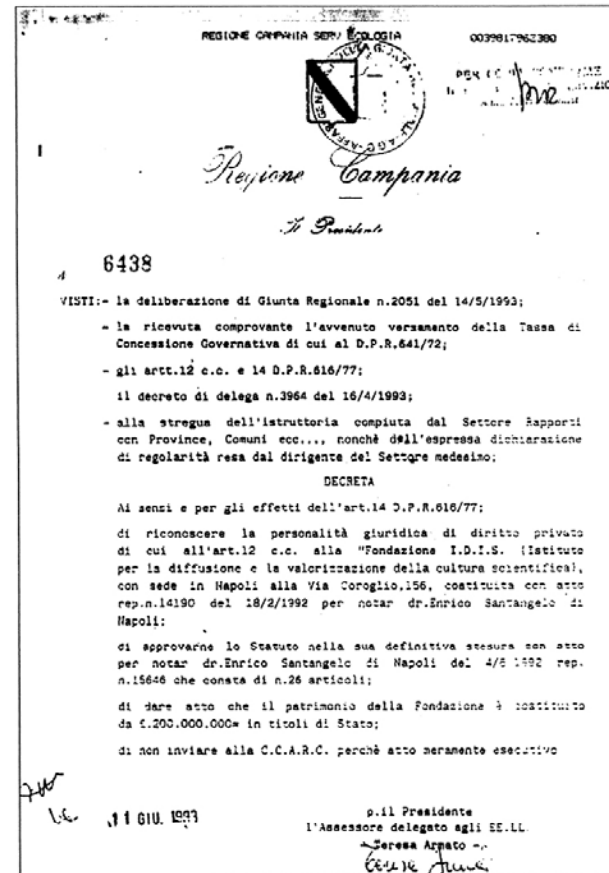
Il Presidente
Prof. G. Vittorio Silvestrini

VIA CORGOLOGGIO 16
80124 NAPOLI
TEL. 081/231111-231112
FAX 081/231113
E-MAIL: CITTADELLASCIENZA@IDIS.IT
C.F. 012345678

11 June 1993

THE CREATION OF THE FOUNDATION AS A RECOGNISED INSTITUTION

Fondazione IDIS-Città della Scienza was legally recognised as an institution on **11 June 1993** with Decree no. 6438 of the President of the *Regione Campania*.



12 July 1993

THE PROPOSAL OF THE FOUNDATION WAS TO SET UP A MIXED PUBLIC-PRIVATE CORPORATION FOR RUNNING CITTÀ DELLA SCIENZA

As can be deduced – even from the covering notes of the Feasibility Plan – the *Fondazione IDIS* proposed funding of the project through a mixed public-private corporation, coordinated by MURST and the involvement of *Regione Campania*, *Fondazione IDIS* and other institutions (Universities, Technapoli Consortium, etc.).

| | | |
|--|---|--|
| <p>ISTITUTO PER LA DIFFUSIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA</p> <p>Ill.mi Presidente Giunta Region Assessore Regionale all'In e alle attività p Assessore Regionale ai ra con la CEE</p> <p>Loro sedi</p> <p>Prot. 381.93 VS cb Napoli, 12 luglio 1993</p> <p>Oggetto: Realizzazione dell'iniziativa "Città Territorio della Scienza". Richiesta di adesione alla Società Consortile.</p> <p>Signor Presidente, Signori Assessori, con la presente intendiamo richiedere l'adesione della Regione Campania alla Società Consortile "Città Territorio della Scienza". "Città Territorio della Scienza" è un intervento finalizzato alla diffusione della cultura scientifica e dell'innovazione tecnologica e produttiva in Campania. Si prevede di localizzare l'intervento nell'area occidentale di Napoli, a Bagnoli, e nelle diverse province della Campania, con la messa in rete di un insieme, differenziato ed articolato di funzioni. In particolare il progetto prevede le seguenti funzioni: • Museo Vivo della Scienza; • Creazione di Impresa; • BIC Cultura, Laboratorio di Arti e Mestieri; • Centro di Collegamento Ricerca - Industria; • Centro Servizi qualità. Il progetto è stato ideato coerentemente con gli obiettivi di programmazione definiti dalla Regione Campania, tenendo conto in particolare delle necessità di promuovere azioni innovative finalizzate allo sviluppo produttivo dell'intero territorio regionale, e di intervenire in settori strategici nei quali la Regione Campania è notevolmente svantaggiata rispetto al resto dell'Italia e degli altri paesi europei.</p> <p>VIA CONSIGLIO IN NAPOLI TEL. 081/200000 P. IVA 0123456789 C.F. 0123456789</p> | <p>Chiar.mo Prof. Adriano Rosti Magalificio Riccare Istituto Universitario Orientale NAPOLI</p> <p>tra del 14 maggio u.s. ed ai successivi colloqui, ti invio la presente di adesione dell'Istituto Universitario Orientale alla costituenda "Città Territorio della Scienza". per l'appunto, la progettazione e la gestione della "Città Territorio azioni integrate per la divulgazione e la valorizzazione della cultura per l'introduzione di processi innovativi nel tessuto aziendale</p> <p>enza prevede, come meglio esplicitato nell'allegata scheda, la regionale con poli di attività nei capoluoghi di Provincia della</p> <p>si sottopongo, vedrebbe come soci fondatori la Fondazione IDIS, ta del capitale sociale, il Consorzio Technapoli, promotore del diogen, e l'Istituto Universitario Orientale, per poi aprirsi alla ed istituzioni pubbliche, Università, associazioni imprenditoriali di</p> <p>si contende alla volontà di una precisa caratterizzazione della e di Città Territorio della Scienza, sinergica, da un lato, con le ti Scientifici e Tecnologici in Campania e, dall'altro, con le realtà i nel tema della valorizzazione della scienza, della storia e della izzazione dell'I.U.O. ai contenuti del progetto sarà demandata ad una ent'ecosistematica alleanza. nostra Fondazione ha già inoltrato, nei mesi scorsi, richiesta di alla Regione Campania, la quale ha poi provveduto all'incasso della sopa, per il cofinanziamento della stessa sui fondi strutturali CEE. pvi, ricominci ti invio i miei più cordiali saluti.</p> <p>Il Presidente Prof. G. Vittorio Silvestrini</p> <p>ella Scienza" Istituenda Società Consortile</p> | <p>Egr. Ing. Pascuccio Magliano Presidente Consorzio Technapoli Ufficio Camera di Commercio NAPOLI</p> <p>nd ai successivi colloqui, ti invio la presente per Consorzio Technapoli alla costituenda Società</p> <p>a progettazione e la gestione della "Città Territorio per la divulgazione e la valorizzazione della cultura one di processi innovativi nel tessuto aziendale</p> <p>come meglio esplicitato nell'allegata scheda, la poli di attività nei capoluoghi di Provincia della</p> <p>vedrebbe come soci fondatori la Fondazione IDIS, sociale, il Consorzio Technapoli, promotore del Istituto Universitario Orientale, per poi aprirsi alla abbliche, Università, associazioni imprenditoriali di</p> <p>alla volontà di una precisa caratterizzazione della torio della Scienza, sinergica, da un lato, con le Tecnologici in Campania e, dall'altro, con realtà fizzazione della scienza, della storia e della cultura. Consorzio Technapoli ai contenuti del progetto sarà le verrà congiuntamente allestita. ione ha già inoltrato, nei mesi scorsi, richiesta di Campania, la quale ha poi provveduto all'incasso della inastamento della stessa sui fondi strutturali CEE. invio i miei più cordiali saluti.</p> <p>Il Presidente Prof. G. Vittorio Silvestrini</p> <p>la Consortile</p> |
|--|---|--|

25 August 1989

GIOVANNI GRASSO, THE PRESIDENT OF *REGIONE CAMPANIA*, REJECTED THE PROPOSAL BECAUSE:

“Whoever puts forward a project should run it and show that they know how to transform ideas into actions”.

In contrast to the request of the Foundation – who had proposed, in accordance with “standard practice”, a mixed public-private corporation -, the *Regione Campania* wanted to explore new paths. It maintained that *Fondazione IDIS*, an institution with its own specially created **Regional law no. 19 of 25 August 1989** and recognised by the Ministry of Education and Universities (MIUR) as an institution of national importance in accordance with law 113/91, should be the implementing body since it was the institution that had proposed the project.

Regione Campania

Settore Istruzione, Promozione Culturale, Educazione Permanente

LEGGE REGIONALE N. 19 DEL 25-08-1989

REGIONE CAMPANIA

<< Contributo della Regione Campania a favore della manifestazione Futuro Remoto >>.

Fonte: BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA N. 39 del 6 settembre 1989

ARTICOLO 1

La Regione Campania concede alla << Fondazione IDIS >>, con sede in Napoli, un contributo annuo per la realizzazione della manifestazione Futuro Remoto.

ARTICOLO 2

Il contributo di cui all' articolo precedente viene erogato in unica soluzione entro il 31 maggio di ogni anno. L' associazione beneficiaria è tenuta a presentare alla Giunta regionale, entro il 30 novembre di ogni anno, una dettagliata relazione sull' impiego del contributo e sulla intera manifestazione Futuro Remoto.

ARTICOLO 3

Per l' anno 1989 il contributo di cui all' art. 1 della presente legge viene erogato entro 30 giorni dall' entrata in vigore della presente legge.

ARTICOLO 4

Il contributo di cui all' art. 1 della presente legge è stabilito in lire 700 milioni per l' anno 1989. Per gli anni successivi l' entità del contributo sarà definita con le leggi di approvazione del bilancio, sulla base dei consuntivi della manifestazione per gli anni precedenti. All' onere previsto dalla presente legge si fa fronte per il 1989 con lo stanziamento di cui al Capitolo 1429/ ter, di nuova istituzione, dello stato di previsione della spesa per l' anno finanziario 1989 con la seguente denominazione: << Contributo della Regione a favore della manifestazione Futuro Remoto >>, mediante prelievo della somma di lire 700 milioni dallo stanziamento di cui al Capitolo 300 dello stato di previsione medesimo, che si riduce di pari importo. Agli oneri per gli anni successivi si farà fronte con gli stanziamenti dei corrispondenti capitoli di bilancio, utilizzando quota parte delle risorse assegnate alla regione ai sensi dell' articolo 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281.

ARTICOLO 5

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell' articolo 127, secondo comma, della Costituzione ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione. La presente Legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come Legge della Regione Campania.



27 October 1993

THE REGIONE CAMPANIA "FORCED" **THE FOUNDATION TO RUN ITS OWN PROJECT**

On **27 October 1993**, with resolution no. 5998, the *Regione Campania* (the regional government of Campania) officially designated the *Fondazione IDIS* as the implementing body of the project.

Deliberazione N. 3330

PRESIDENTE: GRASSO
 Area Generale di Coordinamento
 Programmazione, Piani e Programmi
 SETTORE: Piani e Programmi

Regione Campania
 GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 27 OTT. 1993
 PROCESSO VERBALE

Oggetto: Rinvenienze FESR del Programma speciale "Siderurgia" (Reg. CEE 26616/80 e 216/84 - "Città della Scienza" - Adempimenti.)

| | | | |
|--------------------|----------|----------------|-------|
| 1) Presidente | Giovanni | GRASSO | _____ |
| 2) Vice Presidente | Luigi | MONTECUOLLO | _____ |
| 3) Assessore | Amelia | ARDIAS CORTESE | _____ |
| 4) " | Teresa | ARMATO | _____ |
| 5) " | Vincenzo | CAFFELLO | _____ |
| 6) " | Carlo | CHIRICO | _____ |
| 7) " | Antonio | BERVOLINO | _____ |
| 8) " | Madalena | NAVAS | _____ |
| 9) " | Alfredo | POZZI | _____ |
| 10) " | Emiliano | RUSSO | _____ |
| 11) " | Antonio | VALLANTE | _____ |
| Segretario | Nunzio | DI GIACOMO | _____ |


ASSENTE

17 September 1993

On **17 September 1993**, with resolution no. 4997, the Regional Council of Campania arranged for the funding of the first functional site of *Città della Scienza*, using the resources allocated by the *Regione Campania* as part of European Regional Development funds for the special “iron and steel industry” programme designed “for initiatives replacing iron and steel manufacturing which fall within the regional development programme being undertaken in the province of Naples”.

Deliberazione N. 4997

PRESIDENTE: GRASSO
 Area Generale di Coordinamento
 PROGRAMMAZIONE, PIANI E PROGRAMMI
 Settore: PIANI E PROGRAMMI


Regione Campania
 GIUNTA REGIONALE
 17 SET. 1993
 SEDUTA DEL.....
 PROCESSO VERBALE

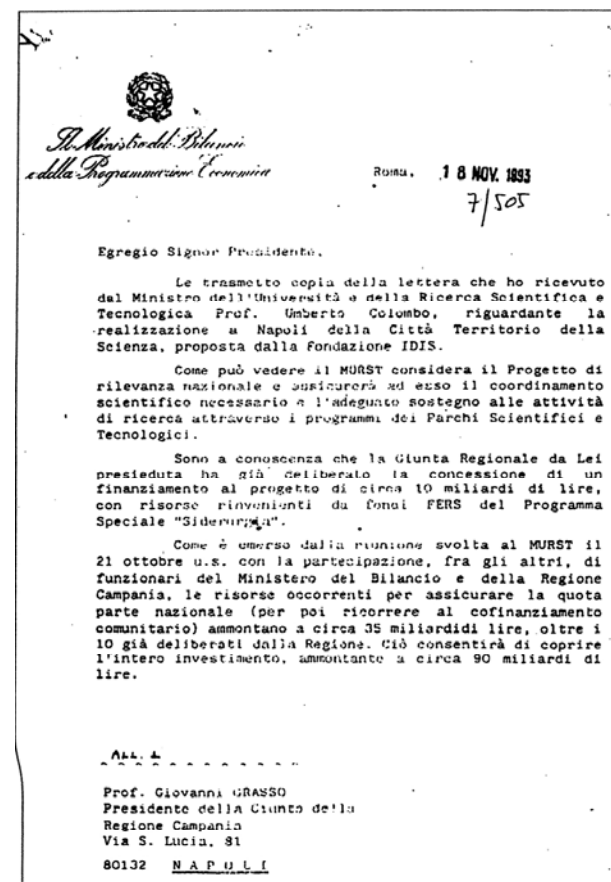
Oggetto: Rinvenienze FESR del Programma speciale “Siderurgia” (Reg. CEE 2616/80 e 216/84- - Determinazioni).-

| | | | |
|--------------------|-----------|----------------|----------------|
| 1) Presidente | Giovanni | GRASSO | _____ |
| 2) Vice Presidente | Lorenzo | MONTECUOLLO | _____ |
| 3) Assessore | Amelia | ABDIAS CORTESE | <u>ASSENTE</u> |
| 4) " | Teresa | ARMATO | _____ |
| 5) " | Vincenzo | CAPITELLO | _____ |
| 6) " | Carlo | CHIRICO | <u>ASSENTE</u> |
| 7) " | Antonio | TERVOLINO | _____ |
| 8) " | Enrico | MAZZONI | _____ |
| 9) " | Maddalena | NAVAS | _____ |
| 10) " | Alfredo | NOZZI | _____ |
| 11) " | Ermanno | RUSSO | _____ |
| 12) " | Antonio | VALIANTE | _____ |
| Segretario | Nunzio | DI GIACOMO | _____ |

18 November 1993

A PROJECT OF NATIONAL IMPORTANCE

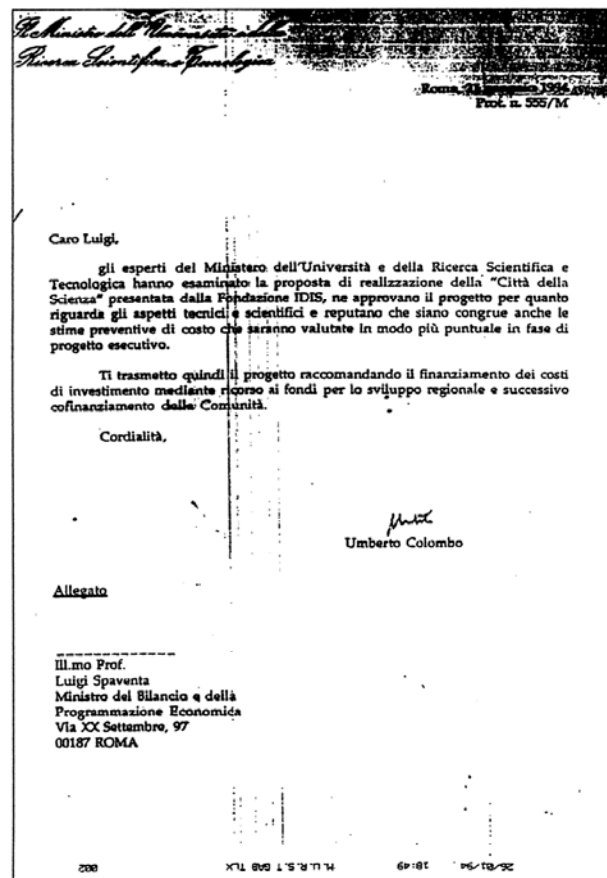
On **18 November 1993**, with **note no. 7/505**, the Minister for the Budget and Economic Planning sent a letter received from the Ministry of Education and Universities to the President of the Regione Campania. In the letter, the *Città della Scienza* project for Naples was defined as being of “**national importance**” since the project represented a positive response to the manufacturing and employment crisis in the Bagnoli area. The President was asked to set up a joint programming action to ensure funding for the initiative covering the whole investment.



21 January 1994

On **29 December 1993**, with resolution no. 8206, the Regional Council of Campania allocated funds pursuant to resolution no. 4997 of 17 September 1993 in favour of *Fondazione Idis*, using the funds in item no. 2462 of the budget for the financial year 1993.

On **21 January 1994** the Minister for Education and Universities, Umberto Colombo, wrote to the Minister for the Budget and Economic Planning Luigi Spaventa, stating that “the experts of the Ministry have examined the proposal to set up *Città della Scienza* presented by the *Fondazione Idis*; they approve the project in terms of its technical and scientific aspects and regard the estimated costs, which will be assessed more carefully during the executive project phase, as realistic”.

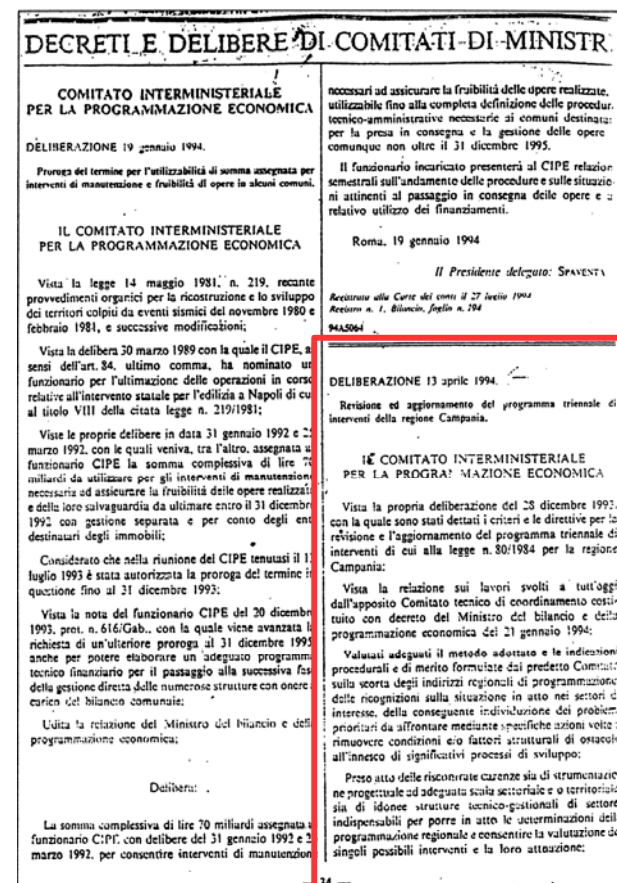


13 April 1994

On **13 April 1994**, as a result of the programming agreed by the Ministry for the Budget and Economic Planning, the Ministry for Education and Universities and *Regione Campania*, the whole *Città della Scienza* project received funding from CIPE (Interministerial Committee for Economic Planning), directed by the Minister Spaventa, with the resolution, part of the reformulation of the long-term intervention programme in Campania, in accordance with article 4 of law 80/1984. The same resolution designated the *Fondazione Idis* as the institution for implementing the project.

On **17 December 1994**, the Unit for Public Investment Evaluation of the Ministry for the Budget and Economic Planning approved the *Città della Scienza* project and allocated overall investment spending of 104,811,000,000 lire of which 7,016,000,000 lire was to be borne by *Fondazione Idis*.

Considering the final balance of the operation, the Foundation actually invested about 20,000,000.00 EURO.



On **20 December 1994** **CIPE**, directed by the Minister Pagliarini, based on the calculation of the Unit for Public Investment Evaluation of the Ministry for the Budget and Economic Planning, passed a resolution approving the *Città della Scienza* project with 104,811,000,000 lire of which 7,016,000,000 lire were to be borne by *Fondazione Idis*. The foundation was to be responsible for implementing the project on the basis of the Programme Agreement pursuant to law no. 241 of 7 August 1990.

PROVVEDIMENTI ATTUATIVI PER IL PIANO DI SVILUPPO
TRIENNALE DELLA CAMPANIA (LEGGE N. 80/84)

IL CIPE

VISTO l'art. 4 della legge 18 aprile 1984, n. 80, inerente il piano triennale di sviluppo della Campania ed il connesso programma pluriennale di interventi destinati ad affiancare l'opera di ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 1980-1981 mediante iniziative di rilancio dello sviluppo economico regionale;

VISTE le proprie deliberazioni 30 dicembre 1992, 28 dicembre 1993 e del 13 aprile 1994, è stato ridefinito il quadro finanziario ed è stata regolata l'attività riguardante la messa a punto e l'attuazione del piano e del programma in questione, incentrati su progetti atti a rimuovere riconosciute condizioni di ostacolo alla ripresa dello sviluppo in Campania;

VISTA in particolare la deliberazione del 28 dicembre 1993 con la quale il CIPE ha individuato le azioni per il rilancio dello sviluppo ed ha disposto il conseguente approntamento dei relativi progetti attuativi, mirati tra l'altro alla salvaguardia ed alla valorizzazione delle risorse naturali e dell'ambiente, da perseguire prioritariamente attraverso interventi urgenti di bonifica e di valorizzazione delle aree industriali dismesse, con particolare riferimento agli impianti a maggior rischio ambientale;

CONSIDERATO che con deliberazione del 13 aprile 1994 il CIPE, facendo seguito al richiamato atto 28 dicembre 1993, ha disposto la messa a punto del progetto delle operazioni tecniche di bonifica dei siti industriali dismessi nel comprensorio di Bagnoli in Napoli, assegnandone la responsabilità all'ILVA in Liquidazione SpA;

CONSIDERATO che con la stessa deliberazione 13 aprile 1994 il CIPE ha individuato, tra gli interventi immediatamente avviabili, il progetto della Città della scienza, ad iniziativa della fondazione IDIS, da realizzarsi nel complesso industriale dismesso ex Federconsorzi nella medesima zona di Bagnoli;

PRESO ATTO che i soggetti responsabili di cui al paragrafo che precede hanno provveduto a presentare i progetti di rispettivo interesse secondo quanto previsto al paragrafo 7 della deliberazione CIPE 28 dicembre 1993;

VISTO il progetto predisposto dall'ILVA in Liquidazione SpA, concernente il "Piano di recupero ambientale-Progetto delle operazioni tecniche di bonifica dei siti industriali dismessi nella zona ad elevato rischio ambientale dell'area di crisi produttiva ed occupazionale di Bagnoli", al cui onere provvede lo Stato, con il concorso degli investimenti in atto a fini aziendali delle imprese del comparto siderurgico pubblico operanti nel comprensorio di progetto e con l'apporto finanziario della Unione europea, progetto alla cui attuazione provvede l'ILVA in liquidazione SpA;

VISTO il progetto predisposto dalla Fondazione Idis concernente la "Città della scienza", il

24 February 1995

On **24 February 1995** the *Regione Campania* drew up an agreement with *Fondazione Idis* on the basis of resolution no. 4923 of 26 July 1994.

REP. N. 6727

REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE CAMPANIA

L' anno millenovecentonovantacinque, il giorno ventiquattro del mese di febbraio in Napoli, nella sede della Giunta Regionale della Campania. Via Santa Lucia n. 81, innanzi a me Dr. Nunzio Di Giacomo, Coordinatore dell'Area Generale Affari Generali della Giunta Regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante, delegato alla stipulazione dei contratti con deliberazione della Giunta Regionale n. 2902 del 10 giugno 1992 vistata dalla CCARC l'11 giugno 1992 al n. 4739 che in copia conforme trovansi allegata al mio precedente rogito rep.n.4544 dell'8 luglio 1992 registrato a Napoli Ufficio Atti Pubblici il 13 luglio 1992 al n. 6988 e confermato con D.P.G.R.C. n.5615 del 17 maggio 1993, senza l'assistenza dei testimoni, avendovi le parti rinunciato d'accordo con me Ufficiale Rogante, giusta facoltà concessa dal disposto dell'articolo 48 della vigente legge notarile in data 16 febbraio 1913 n. 89.

T R A

la Regione Campania - c.f.n.80011990639 - nella persona del proprio Presidente On.le Prof. Giovanni Grasso nato ad Ariano Irpino (AV) il 4 maggio 1940,

| | | |
|------------|----------|----------------------|
| 12) * | Mario L. | SANTANGELO |
| 13) * | Ettore | SBIRIZZOLO DE FELICE |
| Segretario | Nunzio | DI GIACOMO |

IONE
Inamento
UNI E PROGRAMMI
IRAPHE

CEE 2616/80 =
10.299 milioni
intra" - Approva

E
E
E

27 October 1993

The following are the most significant passages from the agreement:

- The Foundation proposing the project is the legal body that represents the key interlocutor of the *Regione Campania* for the requirements that are intrinsic to its legal status and its corporate purpose: its corporate purpose is (given that it is a strictly non-profit making body) to promote, run and administer the creation of a Science Park in Naples as a chance to explore great discoveries and technological breakthroughs and their productive, economic and social use (art. 3 of the articles of association of the Foundation);
- with resolution no. 5998 of **27 October 1993** the Regional Council designated the Foundation as the implementing body of the “Città della Scienza” project;
- in the case of the termination of the Foundation, the assets of the Foundation shall be devolved to the *Regione Campania* in accordance with art. 31 Civil Code.



28 August 1996

The Programme Agreement was signed on **28 August 1996** according to Law 241 between the Ministry for the Budget and Economic Planning, *Regione Campania*, the Province of Naples, Naples City Council and *Fondazione Idis*. The Agreement concerned the transition to the implementation phase of the entire *Città della Scienza* project and the funding of site II for the sum of 19,934,720 Euro using funds from Law 80/94.

As a result of the Agreement, a Coordinating Committee was set up at the Ministry for the Budget and Economic Planning with responsibility for coordinating all the activities related to the creation of *Città della Scienza*. The committee had the following tasks: the coordination of all the activities falling within the competence of each signatory body, monitoring the execution of the Agreement and the progress of the work, including the timescale, and evaluating any requests for variations to the said Agreement.



As a result of the project and due to the credit made available by Banco di Napoli, the *Fondazione Idis* became the owner of the Interconsortium factory for Fertilisers and Chemical Products of Campania Ltd in liquidation ("Fabbrica Interconsorziale di Concimi e Prodotti Chimici della Campania s.r.l. in liquidazione") and signed an agreement with the trade union to re-employ 50 unemployed workers.



18 October 1996

Fondazione Idis opened the first functional site of Città della Scienza at Bagnoli on **18 October 1996**, in the presence of the President of the Italian Republic, **Oscar Luigi Scalfaro**.



It is worth remembering that during this phase the state contributed to the foundation's activities using two instruments:

The first is the aforementioned law 113/91 (subsequently law 6/2000) for the support and promotion of science, providing support for initiatives such as the Science Weeks which were organised successfully by the Foundation in Naples and the whole of the Campania region.

The second instrument is **Regional Law no. 19 of 25 August 1989**, which has supported the exhibition “FUTURO REMOTO” (The Remote Future) and therefore the activities of the Foundation since 1989.

These are the legal foundations that enabled public institutions to contribute to the institutional share of the running costs of what was to become *Città della Scienza*.

Regione Campania

Settore Istruzione, Promozione Culturale, Educazione Permanente

LEGGE REGIONALE N. 19 DEL 25-08-1989

REGIONE CAMPANIA

<< Contributo della Regione Campania a favore della manifestazione Futuro Remoto >>.

Fonte: BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA N. 39 del 6 settembre 1989

ARTICOLO 1

La Regione Campania concede alla << Fondazione IDIS >>, con sede in Napoli, un contributo annuo per la realizzazione della manifestazione Futuro Remoto.

ARTICOLO 2

Il contributo di cui all' articolo precedente viene erogato in unica soluzione entro il 31 maggio di ogni anno. L' associazione beneficiaria è tenuta a presentare alla Giunta regionale, entro il 30 novembre di ogni anno, una dettagliata relazione sull' impiego del contributo e sulla intera manifestazione Futuro Remoto.

ARTICOLO 3

Per l' anno 1989 il contributo di cui all' art. 1 della presente legge viene erogato entro 30 giorni dall' entrata in vigore della presente legge.

ARTICOLO 4

Il contributo di cui all' art. 1 della presente legge è stabilito in lire 700 milioni per l' anno 1989. Per gli anni successivi l' entità del contributo sarà definita con le leggi di approvazione del bilancio, sulla base dei consuntivi della manifestazione per gli anni precedenti. All' onere previsto dalla presente legge si fa fronte per il 1989 con lo stanziamento di cui al Capitolo 1429/ ter, di nuova istituzione, dello stato di previsione della spesa per l' anno finanziario 1989 con la seguente denominazione: << Contributo della Regione a favore della manifestazione Futuro Remoto >>, mediante prelievo della somma di lire 700 milioni dallo stanziamento di cui al Capitolo 300 dello stato di previsione medesimo, che si riduce di pari importo. Agli oneri per gli anni successivi si farà fronte con gli stanziamenti dei corrispondenti capitoli di bilancio, utilizzando quota parte delle risorse assegnate alla regione ai sensi dell' articolo 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281.

ARTICOLO 5

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell' articolo 127, secondo comma, della Costituzione ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione. La presente Legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come Legge della Regione Campania.

Meanwhile the Foundation's activities continued as it immediately confirmed its role as one of the leading Italian bodies in the field of the popularisation of science. It also began important business start-up schemes in Italy. Until 1995 it continued to organise "Futuro Remoto" at the Mostra d'Oltremare exhibition centre (held at Coroglio from 1996 onwards).

Città della Scienza joined ECSITE, the European network of Science museums; it organised scientific educational activities for schools as well as exhibitions and events in the Fondazione Idis premises in Coroglio.

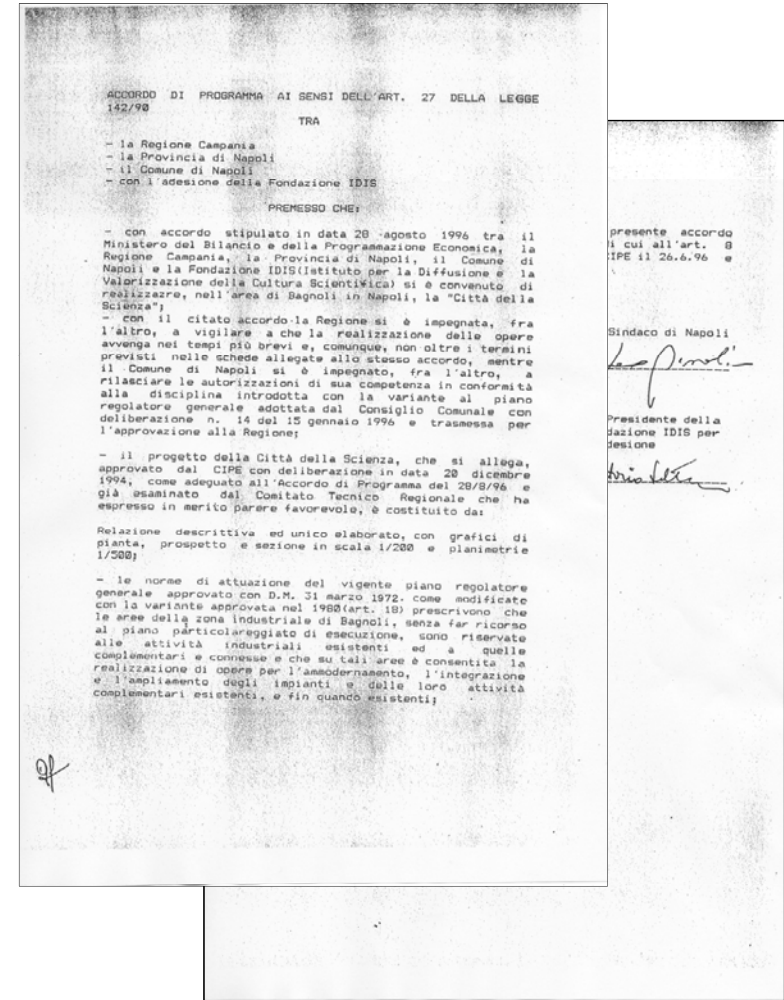


The Regional Law was subsequently abolished in 2000 and the **Regione Campania** decided to become a partner of the Foundation, contributing directly to the costs of the fledgling structure of *Città della Scienza*.



11 March 1997

A Programme Agreement for planning permission was signed on **11 March 1997** between *Regione Campania*, the Provincial government of Naples, Naples City Council and *Fondazione Idis*. This provided permission for the building of “Città della Scienza” as a variation to the General Regulatory Plan (PRG) in force as approved by the Presidential Decree of the Regional Council no. 7880 of 27.6.1980.



The new President of the Italian Republic Carlo Azeglio Ciampi opened *Città della Scienza* in its virtually complete form on **23 November 2001** within the scheduled time frame. Carlo Azeglio Ciampi returned to Naples on 3 January 2003 to open the Conference Centre and the Business Innovation Centre (BIC), in other words *Città della Scienza* in its definitive form.

As can be seen, the initiative involved complex bureaucratic procedures and was often misunderstood – given the lack of similar experiences in Italy. However, its success did not escape the attention of Antonio Bassolino, the government of the *Regione Campania* and its then president.

It should be noted that the Programme Agreement of 1994 which designated the *Fondazione Idis* as the body with executive responsibility for implementing the project, states that *Città della Scienza* should count on the support of the *Regione Campania* and the Ministry for Education and universities (MIUR) for at least 35% of required funding.



In **2000** *Città della Scienza* hosted the annual conference of **ECSITE, the European network of science centres and museums**, which involved the participation of about 500 delegates from all over Europe and the




In 2000 the *Regione Campania* decided to **abolish law 19** and set in motion the procedures for becoming a partner of the Foundation and contributing directly to the funding of institutional activities through long-term plans.

In 2001 it became a partner with the resolution of the Regional Council no. 2665 (8 June 2001).

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE CAMPANIA

n. 72 del 19 Novembre 2012

www.  Atti della Regione

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2664 dell'8 giugno 2001, la Regione Campania ha aderito alla "Fondazione IDIS - Città della Scienza" - CF 95005580634 con sede in Napoli, iscritta al registro delle persone giuridiche private, istituito presso la Giunta Regionale della Campania (Fondazione di seguito);
- la Regione partecipa alla Fondazione in qualità di Socio Fondatore, ai sensi dell'art. 5, lettera A, punto 1. dello Statuto, in considerazione del rilievo pubblico che rivestono le attività istituzionali della Fondazione ai fini della diffusione della cultura e della conoscenza nell'età scolastica e fino alla formazione di specifiche professionalità;
- il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 con legge regionale del 27/01/2012 n. 2;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 24 del 14/02/2012 ha approvato il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2012, prevedendo sul capitolo 554, denominato "Contributo in favore della Fondazione IDIS - Città della Scienza", una dotazione di € 2.000.000,00;

PRESO ATTO

- della nota n. 854/UO318 del 2012 con la quale la Fondazione ha chiesto di ricevere il contributo per l'anno 2012;
- dell'approvazione da parte degli organi sociali e dell'assemblea dei soci del Programma triennale delle attività e relativo aggiornamento;

RITENUTO

- di riconoscere alla Fondazione un contributo alla gestione 2012 per supportarne le attività nella misura iscritta nel bilancio gestionale 2012 della Regione Campania;
- di liquidare il suddetto contributo, nel rispetto delle indicazioni relative al Patto di stabilità interno, in acconto al 50% e per il restante 50% a saldo, a presentazione del bilancio 2012 con separata rendicontazione analitica del contributo;
- di demandare al Settore 14 dell'AGC 01, titolare del capitolo, l'adozione degli atti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;

VISTE

- la legge regionale n. 7/2002;
- la delibera di Giunta Regionale n. 24/2012 e s.m.i.;
- la delibera di Giunta Regionale n. 156/2012;
- il parere di regolarità contabile dell'AGC 08;

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

- di supportare le attività della "Fondazione IDIS - Città della Scienza" riconoscendo alla medesima un contributo alla gestione di euro 2.000.000,00, imputando la spesa al capitolo

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Città della Scienza immediately became a “flagship” institution for Naples in terms both of science and innovation and also the city’s development.



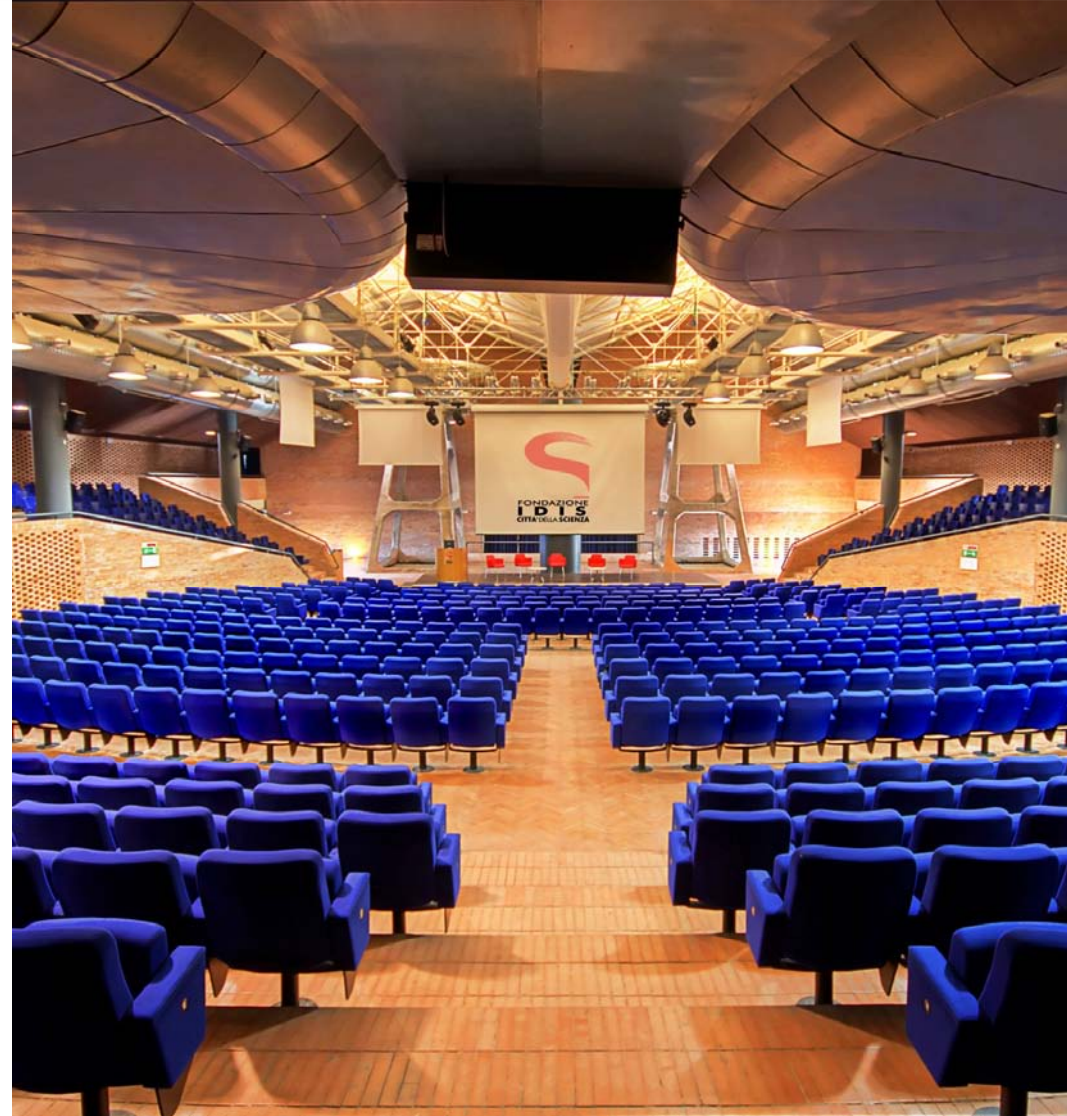
In 2002, seeing the success of *Città della Scienza*, the **Regione Campania** passed a resolution no. 5455 so that it could run the structure directly and set up a consortium of which the public institutional framework would have a majority shareholding.

The aim was to use *Città della Scienza* to promote regional development.



In practical terms, this involved “nationalising” *Città della Scienza*, creating a new mixed public-private company with the *Regione Campania* as the majority shareholder.

Through a business lease agreement, the new company would run *Città della Scienza* directly: in particular, the Museum, the Conference and Events Centre, public services including the shop, merchandising activities, the Business start-up incubator and advanced training activities. Part of the activity – closely linked to research into the popularisation of science – would remain within the remit of *Fondazione Idis*.




Resolution no. **5455** of **15 November 2002** was adopted by *Regione Campania* whereby it decided to set up a joint-stock consortium company known as *Città della Scienza scpa* as the operating arm and service provider of public administration at local, regional and national level.

05602

Deliberazione N. 5455

Presidente ANTONIO BASSOLINO
Assessore NICOLAIS
Area Generale di Coordinamento

Settore: AA.GG. DELLA PRESIDENZA E
COLLEGAMENTO CON GLI ASSESSORI



Regione Campania
GIUNTA REGIONALE
SEDUTA DEL 15 NOV. 2002
PROCESSO VERBALE

Oggetto: Costituzione Società consortile per azioni "Città della Scienza s.c.p.a. - Determinazioni.

| | | | |
|--------------------|---------------|------------|-------|
| 1) Presidente | Antonio | BASSOLINO | _____ |
| 2) Vice Presidente | Antonio | VALIANTE | _____ |
| 3) Assessore | Vincenzo | AITA | _____ |
| 4) » | Gianfranco | ALOIS | _____ |
| 5) » | Luigi Gesù | ANZALONE | _____ |
| 6) » | Teresa | ARMATO | _____ |
| 7) » | Adriana | BUFFARDI | _____ |
| 8) » | Ennio | CASCETTA | _____ |
| 9) » | Marco | DI LELLO | _____ |
| 10) » | Maria Fortuna | INCOSTANTE | _____ |
| 11) » | Luigi | NICOLAIS | _____ |
| 12) » | Rosalba | TUFANO | _____ |
| Segretario | Pompeo | NUZZOLO | _____ |

ASSENTE

To this end, *Regione Campania* approved the articles of association and the shareholders' agreement which, enclosed in outline form together with the measure, are an integral and essential part of the measure itself.

In particular, article 5 of the shareholders' agreement states, "The parties (*Fondazione Idis* and *Regione Campania*) hereby undertake to sign a memorandum of understanding in which the consortium company "CDS scpa" pledges to employ all the staff of *Fondazione Idis* and to sign a nine-year lease with *Fondazione Idis-Città della Scienza* (...). The parties also undertake to sign over the active and passive contracts related to *Città della Scienza*, currently legally owned by the Foundation, which can be transferred to *Città della Scienza scpa* starting from 01/01/2003".

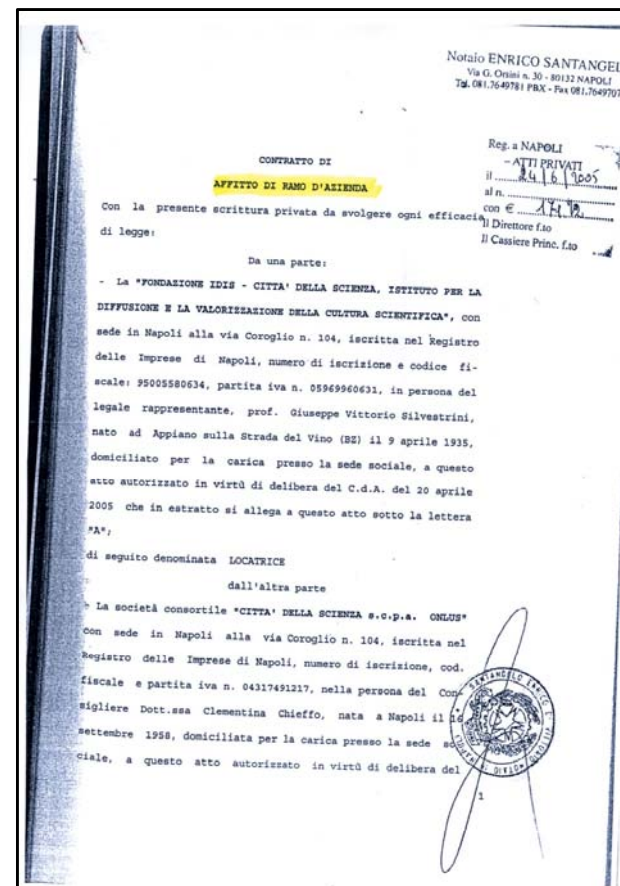
On **16 December 2002** the *Regione Campania* and *Fondazione Idis* signed a shareholders' agreement whereby, pursuant to article 5, the parties undertake to sign a memorandum of understanding by which the consortium company *CDS scpa* pledges to maintain all existing employment contracts of *Fondazione Idis*.



On **24 June 2005**, *Fondazione Idis* and *Città della Scienza scpa* entered into a business lease agreement. Article 4 of the agreement states that the company *Città della Scienza scpa*, will take over employee work contracts related to business operations from the effective date of the agreement in accordance with article 2112 of the Civil Code. The staff were placed on the company register of *Città della Scienza scpa*.

Meanwhile, Vincenzo Lipardi – who was one of the founders– left *Città della Scienza* since he did not agree with the new organizational structure.

However, public management did not achieve the expected results. Despite the substantial funding provided by the *Regione Campania* to the consortium during the years 2005, 2006 and 2007, the new consortium suffered operating losses.



Given this situation, on **13 December 2007** the *Regione Campania* asked the Foundation, which duly accepted, to terminate the lease agreement in advance, specifying the timescale and procedures. In order to resume the museum activities and the initiatives designed to popularise science, Fondazione Idis made a request (which was duly granted) to *Città della Scienza scpa* for the staff who worked on these activities to return to the Foundation.

The new agreement expired on **31 December 2013** and stated that *Città della Scienza scpa* should continue to run activities related exclusively to “Services for development and training on behalf of *Regione Campania*”.

Article 4 therefore states that “the employees, who, considering the contract (...) perform their services for the activities pursuant to art. 2 – services for the development and training carried out on behalf of *Regione Campania* – remain employed by *Città della Scienza*”. The employees numbered 96 people.

Notaio GIUSEPPE GRASSO
Via G. Onini n. 30 - 80132 NAPOLI
Tel. 081 7649781 - Pbx Fax 081 7649707

Scrittura privata

Tra

La "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica", con sede in Napoli alla Via Coroglio n. 104, iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli, numero di iscrizione e codice fiscale: 95005580634. Partita Iva n. 05969960631. in persona del legale rappresentante, prof. Giuseppe Vittorio Silvestrini, nato ad Appiano sulla Strada del Vino (Bs) il 9 aprile 1935, domiciliato per la carica presso la sede sociale, a questo atto autorizzato in virtù di delibera del C.d.A. del 3 dicembre 2007 che in estratto si allega a questo atto sotto la lettera "A", di seguito denominata "LOCATRICE"


e

La Società consortile "Città della Scienza s.c.p.a. onlus" con sede in Napoli alla Via Coroglio n. 104, iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli, n. di iscrizione, cod. fiscale e partita iva n. 04317491217, nella persona del suo presidente e legale rappresentante pro tempore dr. Andrea Cardinaletti, nato a Jesi (AN) il 18 ottobre 1957, domiciliato per la carica presso la sede sociale, a questo atto autorizzato in virtù di delibera del C.d.A. del 6 dicembre 2007 che in estratto si allega a questo atto sotto la lettera "B", di seguito denominata "AFFITTUARIA",

PREMESSO

1

REGISTRAZIONE TELEMATICA
ESIBITA n. 13-12-07
NUMERO 18152
SEDE IT
EURO 212,00
AGENZIA ENTRATE COMPETENTE
NAPOLI 1
FIRMATO NOTAI
GIUSEPPE GRASSO



In 2008 the in-house company of the *Regione Campania* was set up and a business lease agreement was drawn up.

Città della Scienza was run entirely by the regional government and became *Città della Scienza spa*, the in-house company of *Regione Campania*.

With the change of the regional council in 2010, *Città della Scienza* changed its name yet again to become ***Campania Innovazione***. The new company no longer had a link, in terms of its name, with *Città della Scienza*.



campania
innovazione

The new strategy of *Regione Campania* involved creating a new company alongside **Fondazione IdIS – Città della Scienza** which would run the science park in via Coroglio: *Campania Innovazione*.

According to the new policy **Campania Innovazione** was a spin-off of *Città della Scienza*, an in-house company, which - once the business lease ended in 2013 – could operate as a structure working on behalf of the regional public administration in the field of technology transfer and the creation of innovative industrial networks.

Since 2008 *Campania Innovazione* has worked to create a Regional Innovation Network (linking up research centres, firms, universities etc.), numerous initiatives for the development of start-ups across the region, business information desks etc, and gradually training staff to acquire new skills.



THE NEW CRISIS

In 2008, when the Foundation became responsible for running the Science Centre once more, the public funding granted by *Regione Campania* amounted to about 3 million Euro, approximately 30/35% of annual turnover.

THE NEW CRISIS

- In **2010** the regional council headed by Caldoro did not allocate any funding.

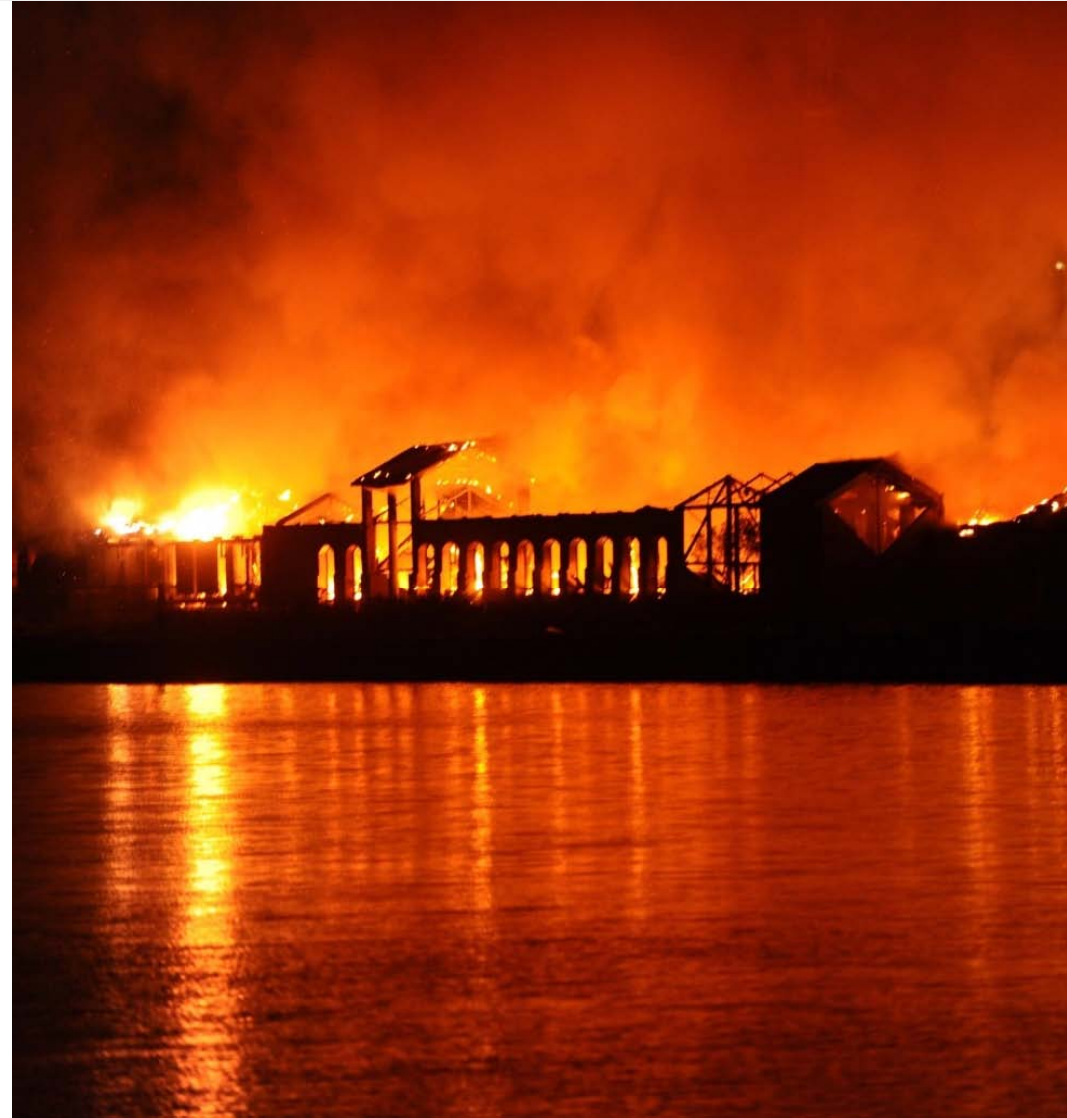
LA NUOVA CRISI

- In **2013**, the Science Centre of *Città della Scienza* was burnt down in an act of arson.

THE FIRE

Besides the sadness caused to the people who had contributed to building the structure and were so fond of it, the fire of **4 March 2013** also became an economic and financial drama since one of the main sources of income had been destroyed overnight.

The reaction of the general public and the support of so many people – Wikipedia mentioned the campaign on behalf of *Città della Scienza* as the main example of *crowdfunding* in Italy (see under Crowdfunding) – ensured that activities continued after the fire and, paradoxically, new projects were set up by the Foundation.



Following the incubation phase, the firms in the Business Start-up Incubator of *Città della Scienza*, organised in the AT Coroglio consortium, decided to set up a new structure in synergy with the Foundation: *Città della Scienza Area Industria della Conoscenza*.

In June 2014 a large part of a building in Via Diocleziano was rented and 20 firms were set up in the premises.

A real source of new employment opportunities was created in Bagnoli.



Simultaneously, various institutions – the Ministry for Territorial Cohesion, the Ministry for Universities, the Ministry for Infrastructure, the Commission for Public Works, the *Regione Campania*, the Provincial Government of Naples and Naples City Council, and *Fondazione Idis-Città della Scienza* – defined the contents of a Framework Programme Agreement for the reconstruction of the Science Centre.

The agreement was due to be signed on 4 March, a year after the fire. Many events were organised for the day and thousands of Neapolitans came to visit *Città della Scienza*.

The Agreement was supposed to be signed in the evening but differences emerged between the institutions – linked initially to the location and subsequently to the possibility that the reconstruction of the Science Centre could mark the starting point for the revival of Bagnoli (an agreement between the Ministry for the Environment and Naples City Council allocated 48 million Euro for the redevelopment of the seaside area and the creation of a public beach). These differences were not resolved and the signing of the agreement – over 1,000 people were present including the Minister Stefania Giannini (on her first visit to Naples) - was postponed.



The new agreement between local and national institutions, which was arranged subsequently, involved the signing of two distinct but synergically related documents:

- The first was the Framework Programme Agreement for *Città della Scienza*
- The second was a memorandum of understanding for the redevelopment of SIN Bagnoli – Coroglio.

It marked an important transition not just for *Città della Scienza*, but also for Naples and the entire Campania region, as well as a response to the criminals who were responsible for the fire: the Science Centre was to be rebuilt exactly where it had originally stood: the “Bagnoli project”, which had been on hold for so long, seemed about to start again.




END OF THE AGREEMENT WITH THE REGIONE CAMPANIA

It had been a difficult and, at times, dramatic year when the *Fondazione Idis* seemed to have overcome the hardest obstacle despite the fire and the cuts in funding from the *Regione Campania*. When the agreement was due to expire on 18 December, during a meeting on the “Business Lease between *Campania Innovazione* and *Fondazione Idis*” held at the *Regione Campania* premises (attended by representatives of *Regione Campania*, *Fondazione Idis*, *Campania Innovazione*, and the trade unions), the *Regione Campania* focused its attention on the delicate issue and its major commitment regarding the financial problems and employment prospects for the employees of *Campania Innovazione*. This had been demonstrated most recently by the approval of the regional law 15/2013 regarding the rationalisation of the companies working with *Regione Campania* in the development, research, information and communications technology unit which was supposed to take on the employees of in-house companies of the new company *Sviluppo Campania*.



The trade unions expressed their concern about the position of 61 employees of *Campania Innovazione* (which was being wound up) given the forthcoming end to the business lease on **31 December 2013**, drawn up in 2005 with *Fondazione Idis*.

These workers have acquired skills and expertise in activities and projects designed to promote and coordinate the regional system for research and innovation and would like to make their contribution, as provided for by regional law 15/2013.



Giunta Regionale della Campania
Cabina di Regia per la gestione delle crisi e dei processi di sviluppo della Regione

Il giorno 18 dicembre 2013, presso la sede della Giunta Regionale della Campania, si è tenuta una riunione su "Fitto di ramo di azienda tra Campania Innovazione e Fondazione Idis".

Sono presenti l'Assessore al Lavoro, Severino Nappi, nella qualità di Coordinatore della cabina di regia per la gestione delle crisi e dei processi di sviluppo, il Capo Dipartimento per l'istruzione, la ricerca, il lavoro, le politiche culturali e sociali, Stefano Torda, il Consigliere Delegato della Fondazione Idis Città della Scienza, Vincenzo Lipardi, il Commissario Liquidatore di Campania Innovazione, Giuseppe Zollo, i rappresentanti delle OO.SS. confederali e di categoria CGIL, CISL, UIL, UGL.

L'Assessore Nappi ha ribadito l'attenzione di Regione Campania alla delicata questione e l'impegno profuso dal Presidente Caldoro in merito alla risoluzione delle problematiche finanziarie e alla continuità lavorativa per i lavoratori di Campania Innovazione, dimostrata da ultimo in occasione dell'approvazione della L.R. 15/2013 in materia di razionalizzazione delle società partecipate della Regione Campania del polo sviluppo, ricerca e ICT.

Le OO.SS. hanno espresso forti preoccupazioni circa la collocazione dei 61 lavoratori della Società in liquidazione attesa la scadenza del fitto del ramo d'azienda al 31 dicembre 2013, stipulato nel 2005 tra Città della Scienza (oggi Campania Innovazione SpA) e la Fondazione Idis. Si tratta di lavoratori che hanno maturato professionalità e competenze in attività e progetti finalizzati alla promozione e coordinamento del sistema regionale per la ricerca e l'innovazione e che vogliono continuare a dare il loro contributo, così come prevede la L.R. 15/2013.

Fondazione Idis ha dichiarato al riguardo la disponibilità a far transitare alle proprie dipendenze una parte del personale in questione ma ha segnalato la necessità che la

dei
previsto (€
cnico, con
stanti delle
ria delle
ati ispirato
fitto tra le

For its part, *Fondazione Idis* stated its willingness to take on some of the staff in question (18 people), highlighting the need for the *Regione* to restore the originally agreed annual funding (€ 2,000,000) in place of the million Euro sum that had been paid. The agreement was extended to **31 March 2014** to resolve the complex issue.

When it expired, the *Regione Campania* asked the Foundation to postpone the end of the agreement to **15 May 2014**, to give it the time to approve the industrial plan for *Sviluppo Campania*, which had to take on the staff of *Campania Innovazione* in accordance with law no. 15 of 2013.

Scrittura privata

Tra

- la "Fondazione Idis - Città della Scienza, Istituto per la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica", con sede in Napoli alla Via Coroglio n. 104, iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli, numero di iscrizione e codice fiscale 95005590634, Partita Iva n. 05969960631, in persona del legale rappresentante, prof. Giuseppe Vittorio Silvestrini, nato ad Appiano sulla Strada del Vino (Bz) il 9 aprile 1935, domiciliato per la carica presso la sede sociale, di seguito denominata "FONDAZIONE"

e


Campania Innovazione s.p.a. in liquidazione, società con socio unico Regione Campania, con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81, iscritta nel Registro delle Imprese di Napoli, n. di iscrizione, cod. fiscale e partita Iva n. 04317491217, nella persona del suo liquidatore, Prof. Giuseppe Zollo, nato a Napoli il 10 dicembre 1949, domiciliato per la carica presso la sede sociale, di seguito denominata "CAMPANIA INNOVAZIONE",

PREMESSO

a) che in data 13 giugno 2005 è stato stipulato tra la Fondazione e Campania Innovazione s.p.a., allora Città della Scienza s.c.p.a., un contratto di affitto di ramo d'azienda, con scrittura privata autenticata dal Notaio Enrico Santangelo, repertorio 25185, raccolta 8375, registrato in Napoli il 24 giugno 2005 al numero 247772A;

b) che le parti in data 6 dicembre 2007 hanno risolto consensualmente questo contratto, con decorrenza primo gennaio 2008, con scrittura privata autenticata dal Notaio Giuseppe Grasso di Napoli, registrata a Napoli in data 13

*Registrato e
Cassa
il 14/2014
n. 1595/17*



And the story continues...